

Che il Sinodo generi un "noi"

Riflessioni sulla rifondazione della Chiesa

di don Ivano Casaroli

Sono passati ormai 5 mesi dall'inizio del Sinodo "Per una Chiesa sinodale" e certo non è già tempo di bilanci, ma certamente è sempre tempo di mantenere alto il desiderio di dare un volto nuovo alle nostre comunità, non solo parrocchiali. La stanchezza, lo scoraggiamento e l'abitudine sono nemici in agguato dentro di noi. Anche questo Sinodo entra di diritto tra i protagonisti della riforma della Chiesa e, per quanto è dato cogliere dalle espressioni, è da molti sentito come un laboratorio permanente di vita cristiana.

Nella storia la riforma, sempre desiderata da tutti, si è realizzata più per movimento di singoli, di ordini religiosi, di confraternite laicali.

Sono rimasto in certo modo stupito vedendo in libreria la riedizione due volumi del noto biblista capuccino Ortensio da Spinetti (1925-2015) con il titolo "Rifondare la Chiesa. Una follia inevitabile". Rifondare, non riformare. Evidentemente una provocazione: «la rifondazione, più che la riforma della Chiesa

sembra al momento presente oltre che un sogno, una follia, ma sarà l'avvenimento più sensazionale che la storia riserva alle generazioni future». Ho comprato il libro e al momento ne ho scorso solo alcune pagine che affascinano per la forza dell'utopia e per la passione che trabocca: «La Chiesa sarà (...) la patria di tutti i popoli, il grande albero su cui gli uccelli andranno a posarsi e a costruire il loro nido» (cf Dn 4,9). Si può sorridere di fronte a queste prospettive molte volte annunciate, ma i saggi sanno che l'utopia è spesso vicina di casa della profezia. Era così per padre Ortensio che si diceva convinto, dopo il mea culpa di Paolo VI, che «le pedine sono state ormai spostate e non sarà possibile rimetterle tranquillamente dov'erano». Come continuare la partita? Secondo le regole del Sinodo, credo sia il suggerimento di oggi.

Papa Francesco desidera che la sinodalità diventi uno stile per il futuro perché la società cristiana non ritornerà e che è tempo di generare una nuova spinta missionaria. Generare, anche spiritualmente e culturalmente, è bello e doloroso e serve tempo. Quando è stato annunciato

Quaresima 2022

Insieme a Pietro e Cornelio (At 10)

Testimonianze e catechesi sinodali

Ven 11 marzo, ore 21: **Mensa dei Poveri, area Rivana**
 Ven 18 marzo, ore 21: **Abbazia di Pomposa**
 Mer 30 marzo, ore 21: **Aula universitaria**
 Ven 8 aprile, ore 21: **Città del Ragazzo**

In presenza e anche sul canale YouTube 'UCS Ferrara-Comacchio'

il Sinodo con i suoi tempi ristretti avevo l'impressione che tutto fosse troppo affidato a un entusiasmo poco radicato e senza una meta precisa da raggiungere e che molti avrebbero potuto sottrarsi a questo cammino di comunione, partecipazione, missione. Certo possiamo dispiacerci che questo Sinodo finora non abbia alzato un vento sinodale, ma in realtà non va dimenticato che la vera storia del regno è scritta dal seme e dal lievito. Penso che lo stile sinodale si imporrà mano a mano che mostrerà di essere generatore di un "noi" sempre più bello di un "io" anche se grande e geniale, ma solitario e non evangelico. Il papa ripete spesso che il Sinodo non è un parlamen-

to, né un congresso, né un simposio, ma è pur vero che nessuno di noi può fare a meno di sentire la bellezza della democrazia e anche la forza. Essa non è solo una teoria, ma un medito e delle regole per vivere insieme ed è sorretta e guidata da una profonda fiducia nel popolo. Perché non nella Chiesa nella quale per il battesimo siamo fatti tutti consacrati del Signore? È anche per questo duplice sentire che il Sinodo non può non essere un'esperienza che si fa carne crescendo giorno per giorno. Quando ero bambino ragionavo da bambino, ora invece... Senza vangelo che non si fa struttura non si cammina insieme, si sta solo fermi insieme.

Amore e santità / 6

Rubrica mensile a cura dell'Ufficio diocesano Famiglia

Verso l'Incontro Mondiale delle Famiglie (Roma, giugno 2022)

A giugno eventi a Ferrara in occasione dell'Incontro mondiale

"La famiglia come luogo di solidarietà e di alleanza tra generazioni" il nome del Convegno in programma, più altre iniziative con CSI e AGESCI

Stanno prendendo forma diverse iniziative diocesane per il prossimo Incontro mondiale delle famiglie.

Dopo aver condiviso su queste pagine la proposta di catechesi in preparazione all'Incontro, siamo a condividere le prime informazioni su un altro importante momento che sarà promosso in occasione dell'evento nella Capitale.

Il giorno 24 giugno, indicativamente a partire dalle ore 18, ci sarà la possibilità di seguire un interessante convegno su tematiche che riguardano da vicino le problematiche della famiglia. Questa proposta è nata dai fruttuosi scambi e dalle condivisioni, capaci di realizzare un'autentica collaborazione con il Forum delle associazioni famigliari della provincia. Abbiamo raggiunto la condivisione di



un'interessante proposta nata in seno all'Azione Cattolica diocesana che proponeva di sviluppare la riflessione sul tema della famiglia come luogo di solidarietà. Da qui, confrontando le varie proposte dell'Ufficio di pastorale famiglia e delle altre associazioni aderenti al Forum, si è giunti a concretizzare l'idea di un incontro che avrà il titolo: "La famiglia come luogo di solidarietà e



Catechesi: prossimo incontro il 19 marzo

Prosegue il percorso di catechesi organizzato dall'Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia in vista dell'Incontro mondiale di giugno a Roma. Dopo il primo incontro del 25 febbraio

dalle Benedettine, il secondo si svolgerà il 19 marzo. Sul prossimo numero vi daremo informazioni più precise al riguardo. I restanti incontri si svolgeranno il 20 aprile, il 3 maggio e il 1° di giugno.

di alleanza tra generazioni", proposto appunto dall'Azione Cattolica.

Ci è piaciuta subito questa proposta che verrà sviluppata in due tempi: il primo con il contributo di alcune associazioni che aderiscono al Forum, in primis l'Azione Cattolica, oltre a Associazione Famiglie Numerose e al SAV. Prima della seconda parte che vedrà gli interventi di Giordano e Teresa Barioni responsabili della Commissione famiglia regionale e le conclusioni di Marià e Andrea Botti, Direttori dell'Ufficio famiglia diocesano, verrà proposta un'interessante riflessione a cura del Direttore del CISF (Centro Internazionale Studi Famiglia) Francesco Belletti. Il progetto è ancora, come si dice, *work*

in progress. Sarà nostra cura tramite questa rubrica tenervi aggiornati.

Si sta anche lavorando per proporre un momento di convivialità e sport per i più giovani, con il contributo e l'organizzazione curata dal CSI - Centro Sportivo Italiano e l'AGESCI. Tutte le iniziative che si stanno svolgendo e che si concentreranno nei giorni di giugno si concluderanno sabato 25 giugno alle ore 18 con la Santa Messa celebrata da S. E. mons. Gian Carlo Perego nella Basilica di S. Francesco in quasi contemporanea con la S. Messa di chiusura che il Santo Padre celebrerà a Roma.

Ufficio per la Pastorale della Famiglia Forum famiglie

Calendario mese di marzo delle iniziative in preparazione a			
Incontro mondiale delle famiglie ROMA 2022			
INIZIATIVA	PROPOSTA DA	DOVE	QUANDO
Adorazione Eucaristica	Laboratorio Famiglie Ferite	Monastero Corpus Domini	14 marzo ore 20.30
Catechesi	Ufficio Pastorale Familiare e Capitolo della Cattedrale	Chiesa di San Francesco	19 marzo ore 17.30
Incontro mensile per famiglie	Incontro Matrimoniale	Parrocchia Perpetuo soccorso	20 marzo ore 15.30
S. Rosario e S. Messa	Gruppo di preghiera Padre Pio	Basilica S. Maria in Vado	23 marzo ore 15.30
Adorazione Eucaristica	Sorelle Benedettine	Monastero S. Antonio in Polesine	Domenica 27 marzo ore 16.15